

**MALATI POST ACUTI**

# Lotta ai tumori

## «A Maniago i posti per sgravare il Cro»

«Ben venga la proposta di realizzare a Maniago una struttura per i pazienti dimessi dal Cro». Dopo l'idea avanzata ieri dal professor **Umberto Tirelli** sulle pagine del *Messaggero Veneto*, arriva il sostegno del consigliere provinciale dell'Udc, ed ex assessore dell'ente intermedio, Nicola Callegari, che è pure consigliere comunale a Maniago. Questo venerdì, nel convegno "Tumori in Friuli Venezia Giulia: dall'acuzie alla cronicità" al Cro, si affronterà questo problema. Nell'anticipare l'incontro, il primario dell'oncologia medica **Umberto Tirelli** aveva evidenziato al

nostro giornale la necessità di creare strutture dove accogliere gli ammalati oncologici superata la fase acuta della malattia.

Non sono sufficienti i dieci posti letto di Sacile e questo comporta che ci sia una lista di attesa di una quarantina di persone che devono accedere urgentemente all'ospedale pedemontano per le cure ma che trovano i posti letto occupati.

Una soluzione, aveva detto Tirelli, potrebbe essere utilizzare allo scopo le strutture che la riforma vuole riconvertire, come per esempio Maniago, dove il processo è già cominciato.

«E' evidente - ha detto Callegari - che in questa fase dobbiamo difendere le eccellenze della destra Tagliamento, che rischiamo di perdere a causa della riforma. Dobbiamo difendere soprattutto il Cro dai continui tentativi da parte degli udinesi di portarsene a casa importanti pezzi». Il consigliere provinciale osserva che «la riforma sanitaria a Maniago ha

visto gli effetti ben prima della votazione della legge in consiglio regionale. Per dare un futuro alla nostra struttura credo che la proposta di farne un centro per la cura dei pazienti dimessi dal Cro dopo la fase acuta sia ottima. Maniago è vicina ad Aviano e questo è un elemento a favore di questa ipotesi. Inoltre potrebbe essere utilizzata anche per chi viene dimesso dall'ospedale di Pordenone, ma necessita ancora di cure. Adesso a Maniago è in atto una ristrutturazione, per cui credo si possa prevedere anche una struttura di questo tipo».

**Nicola Callegari**

Una nuova funzione per rafforzare Maniago, dunque, assieme a quella sollecitata dal territorio «e su cui - ha proseguito Callegari - non abbiamo avuto risposte dalla giunta regionale e dal presidente Debora Serracchiani nell'incontro pubblico al teatro Verdi».

chiani nell'incontro pubblico al teatro Verdi».

Maniago aspira a diventare il polo provinciale della riabilitazione in acqua, avendo una piscina adatta allo scopo. «In questi anni - ha detto in proposito Callegari - sono molte le amministrazioni che hanno investito nella piscina: quella di Emilio Di Bernardo, di Alessio Belgrado e dell'attuale sindaco Andrea Carli. Noi abbiamo detto in maniera chiara al presidente che vogliamo che Maniago diventi un punto di riferimento provinciale per la riabilitazione. Ci aspettiamo adesso che la Regione chiarisca cosa intende fare del nostro territorio e delle nostre strutture».

*(d.s.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

